

## C O M U N E     D I     B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

## D E L I B E R A Z I O N E     D I     C O N S I G L I O     C O M U N A L E

N. 44

DEL 05-07-2013

## OGGETTO:

REGOLAMENTO DI IGIENE E SANITA' - MODIFICA

Oggi 05-07-2013 alle ore 18:00 ed ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta di Prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. BENSI BEATRICE nella sua qualità di PRESIDENTE.  
Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

<b>BERNARDINI DANIELE</b>	<b>P</b>	<b>PAPERINI MARA</b>	<b>P</b>
<b>BENDONI BARBARA</b>	<b>P</b>	<b>PIANTINI FABRIZIO</b>	<b>P</b>
<b>BENSI BEATRICE</b>	<b>P</b>	<b>ROSSI MAURO</b>	<b>P</b>
<b>CAPORALI MATTEO</b>	<b>P</b>	<b>VANNUCCI VALDO</b>	<b>A</b>
<b>CONTICINI LUCA</b>	<b>P</b>	<b>AGOSTINI SAVERIO</b>	<b>P</b>
<b>DETTI GIOVANNI</b>	<b>P</b>	<b>GIOVANNINI ALESSANDRO</b>	<b>P</b>
<b>DONATI GIANLUCA</b>	<b>P</b>	<b>MAZZETTI DANIELA</b>	<b>P</b>
<b>FRATTA LARA</b>	<b>P</b>	<b>BRUNI GRAZIELLA</b>	<b>P</b>
<b>MANTINI ANDREA</b>	<b>P</b>	<b>PARRI LUCIANO</b>	<b>P</b>
<b>MARTINI MICHELE</b>	<b>A</b>	<b>POLVERINI SILVANO</b>	<b>P</b>
<b>NASSINI RENATO</b>	<b>P</b>		

risultano presenti n. 19 e assenti n. 2.

Assessori esterni:

<b>FEDERICO LORENZONI</b>	<b>P</b>
---------------------------	----------

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il Dott. LIBERTO GIUSEPPE assistito da Nebbiai Giovanna.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

**OGGETTO:REGOLAMENTO DI IGIENE E SANITA' - MODIFICA  
IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATO** il D.P.R. n. 10.09.1990 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni e a mezzo del quale è stato approvato il Regolamento governativo di polizia mortuaria;

**CONSIDERATO** che per motivi tecnici e di miglior funzionamento del servizio cimiteriale, si rende necessario apportare aggiustamenti ad alcune norme del regolamento in oggetto;

**DATO ATTO** pertanto di apportare le seguenti modifiche al regolamento di igiene e sanità:

Comma 3) primo capoverso:

vigente: “con riferimento alle lapidi degli ossari, vengono definite le seguenti prescrizioni:.....”

modifica:” con riferimento alle lapidi degli ossari e urne cinerarie, vengono definite le seguenti prescrizioni:.....”;

comma 3) lettera c):

vigente: “le iscrizioni in stampatello dovranno essere in ottone e nella stessa lapide dovrà essere utilizzato solamente il carattere tipo “times new roman”: dovranno essere scritte le generalità del defunto (altezza carattere cm. 3) la data di nascita e di morte (altezza carattere cm 3)....”;

Modifica: “le iscrizioni in stampatello dovranno essere in ottone e nella stessa lapide dovrà essere utilizzato solamente il carattere tipo “times new roman”: dovranno essere scritte le generalità del defunto (altezza carattere cm. 2,5) la data di nascita e di morte (altezza carattere cm 2,5)....”;

comma 4):

vigente: “Con riferimento ai posti distinti, il privato dovrà apporre la targhetta descritta all’art. 238 comma 4 fornita dall’Amministrazione, sulla quale saranno indicati.....”

Modifica: “Con riferimento ai posti distinti, il privato dovrà apporre la targhetta descritta all’art. 238 comma 4, a sua cura e spese, sulla quale saranno indicati.....”

Aggiunta commi 6 – 7 – 8 -9:

“comma 6) Con riferimento ai marmi da apporre su posti distinti, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- per i posti realizzati con gli anelli in calcestruzzo, i marmi dovranno avere le medesime misure planimetriche del posto o inferiori;
- per i posti invece realizzati in muratura, le dimensioni dovranno essere concordate con l’ufficio o il necroforo, al fine di mantenere il decoro con le tumulazioni adiacenti.

Comma 7) E’ vietato alterare l’impianto elettrico presente sulla tomba di qualsiasi tipo, da parte del titolare della concessione, familiare o parente di qualsiasi grado; nel caso di mancato funzionamento della lampadina votiva, la famiglia lo comunicherà al custode, il quale provvederà al ripristino della stessa.

Comma 8) In caso di intervento su tomba da parte della famiglia o ditta dalla stessa delegata/autorizzata, dovrà essere preventivamente comunicato tale lavoro al custode, il quale potrà eventualmente concordare l’esecuzione dello stesso, se necessario.”

Art. 236

vigente: “La sepoltura delle salme sarà effettuata tutti i giorni.”

Modifica: “Il necroforo potrà ricevere la salma presso ogni cimitero comunale, con i seguenti orari:

- nel periodo primaverile/estivo (dal 21 marzo al 21 settembre): entro le ore 17:30
- nel periodo autunnale/invernale (22 settembre al 20 marzo): entro le ore 16:30.

All'ingresso della salma nel cimitero al di fuori degli orari sopra indicati, il Responsabile del Procedimento può derogare a seguito di richiesta motivata da parte della famiglia o Organo competente.”

Art. 238

comma 4):

vigente: “Il cippo con i bordi stondati, avrà altezza fuori terra di cm. 60, larghezza di cm. 25 e spessore di circa cm. 8. Dovrà essere apposta una targhetta in ottone delle dimensioni massime di cm. 16 di larghezza e cm. 8 di altezza con scritto in stampatello ed in alfabeto latino, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita e di morte del defunto oltre all'identificazione del posto; e sarà apposta sulla zona centrale del cippo. E' facoltà del privato apporre una cornice in ottone delle dimensioni massime di cm. 16 di altezza e cm. 12 di larghezza, sulla quale sarà applicata la fotografia del defunto.”

Modifica: “Il cippo con i bordi stondati, avrà altezza fuori terra di cm. 60, larghezza di cm. 25 e spessore di circa cm. 8. Dovrà essere apposta una targhetta in ottone delle dimensioni massime di cm. 16 di larghezza e cm. 8 di altezza con scritto in stampatello ed in alfabeto latino, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita e di morte del defunto oltre all'identificazione del posto; e sarà apposta sulla zona centrale del cippo. E' facoltà del privato apporre una cornice in ottone delle dimensioni massime di cm. 16 di altezza e cm. 12 di larghezza, sulla quale sarà applicata la fotografia del defunto. Il Comune fornirà oltre al cippo una lastra dello stesso materiale, la quale verrà apposta davanti allo stesso, al fine di poter appoggiare da parte della famiglia un eventuale vaso di fiori: tale lastra avrà dimensioni di cm. 30x30 spessore cm. 3-4 circa. Non dovranno essere appoggiati vasi o altri elementi fuori dalla lastra: in tal caso il necroforo è autorizzato a toglierli.”

Art. 252:

comma 3):

vigente:” Il rinnovo di carattere straordinario dei posti di cui alle lettere a), b), è previsto solamente nel caso in cui la salma sia stata tumulata per un periodo inferiore ad anni quaranta: in tal caso il rinnovo sarà pari al periodo necessario per la permanenza di quaranta anni della salma medesima nel posto in oggetto.”

modifica:” Il rinnovo ordinario dei posti di cui alle lettere a), b), è previsto solamente nel caso in cui la salma sia stata tumulata per un periodo inferiore ad anni quaranta: in tal caso il rinnovo sarà pari al periodo necessario per la permanenza di quaranta anni della salma medesima nel posto in oggetto.”

aggiunta comma 5):

modifica: “Il rinnovo di carattere straordinario, oltre pertanto i periodi previsti ai commi precedenti, può essere autorizzato con atto motivato del Sindaco, nel quale viene anche stabilita la durata dello stesso, privilegiando la soluzione verso la tumulazione in ossario urna cineraria”

aggiunta comma 11):

modifica: “In caso di rinuncia da parte del titolare della concessione, erede o familiare della salma, l'Amministrazione rientra in possesso del posto dalla data di protocollo della comunicazione; la salma verrà tumulata in posto terra-terra o ossario comune, a seconda dello stato di mineralizzazione della stessa.

**VISTO** l'allegato “A” il quale contiene l'intero capo XVI del regolamento di igiene e sanità con le modifiche apportate;

**ACCERTATO** che in fase istruttoria è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, allegato;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

1) le seguenti modifiche al capo XVI del regolamento comunale di igiene e sanità polizia mortuaria:

art. 231:

comma 1):

“sulle aree concesse per sepolture private possono essere innalzati monumenti ed applicate lapidi.”

Comma 3) primo capoverso:

”con riferimento alle lapidi degli ossari e urne cinerarie, vengono definite le seguenti prescrizioni:.....”;

comma 3) lettera c):

“le iscrizioni in stampatello dovranno essere in ottone e nella stessa lapide dovrà essere utilizzato solamente il carattere tipo “times new roman”: dovranno essere scritte le generalità del defunto (altezza carattere cm. 2,5) la data di nascita e di morte (altezza carattere cm 2,5)....”;

comma 3) lettera d):

“Sul lato sinistro in alto della lapide deve essere riportato il numero corrispondente dell'ossario (altezza carattere cm 2).”

comma 4):

“Con riferimento ai posti distinti, il privato dovrà apporre la targhetta descritta all'art. 238 comma 4, a sua cura e spese, sulla quale saranno indicati.....”

Aggiunta commi 6 – 7 – 8 -9:

“comma 6) Con riferimento ai marmi da apporre su posti distinti, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- per i posti realizzati con gli anelli in calcestruzzo, i marmi dovranno avere le medesime misure planimetriche del posto,
- per i posti invece realizzati in muratura, le dimensioni dovranno essere concordate con l'ufficio o il necroforo, al fine di mantenere il decoro con le tumulazioni adiacenti.

Comma 7) E' vietato alterare l'impianto elettrico presente sulla tomba di qualsiasi tipo, da parte del titolare della concessione, familiare o parente di qualsiasi grado; nel caso di mancato funzionamento della lampadina votiva, la famiglia lo comunicherà al custode, il quale provvederà al ripristino della stessa.

Comma 8) In caso di intervento su tomba da parte della famiglia o ditta dalla stessa delegata/autorizzata, dovrà essere preventivamente comunicato tale lavoro al custode, il quale potrà eventualmente concordare l'esecuzione dello stesso, se necessario.”

Art. 236

“Il necroforo potrà ricevere la salma presso ogni cimitero comunale, con i seguenti orari:

- nel periodo primaverile/estivo (dal 21 marzo al 21 settembre): entro le ore 17:30
- nel periodo autunnale/invernale (22 settembre al 20 marzo): entro le ore 16:30.

All'ingresso della salma nel cimitero al di fuori degli orari sopra indicati, il Responsabile del Procedimento può derogare a seguito di richiesta motivata da parte della famiglia o Organo competente.”

Art. 238

comma 4):

“Il cippo con i bordi stondati, avrà altezza fuori terra di cm. 60, larghezza di cm. 25 e spessore di circa cm. 8. Dovrà essere apposta una targhetta in ottone delle dimensioni massime di cm. 16 di larghezza e cm. 8 di altezza con scritto in stampatello ed in alfabeto latino, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita e di morte del defunto oltre all’identificazione del posto; e sarà apposta sulla zona centrale del cippo. E’ facoltà del privato apporre una cornice in ottone delle dimensioni massime di cm. 16 di altezza e cm. 12 di larghezza, sulla quale sarà applicata la fotografia del defunto. Il Comune fornirà oltre al cippo una lastra dello stesso materiale, la quale verrà apposta davanti allo stesso, al fine di poter appoggiare da parte della famiglia un eventuale vaso di fiori: tale lastra avrà dimensioni di cm. 300x30 spessore cm. 3-4 circa. Non dovranno essere appoggiati vasi o altri elementi fuori dalla lastra: in tal caso il necroforo è autorizzato a toglierli.”

Art. 252:

comma 3):

” Il rinnovo ordinario dei posti di cui alle lettere a), b), è previsto solamente nel caso in cui la salma sia stata tumulata per un periodo inferiore ad anni quaranta: in tal caso il rinnovo sarà pari al periodo necessario per la permanenza di quaranta anni della salma medesima nel posto in oggetto.”

aggiunta comma 5):

“Il rinnovo di carattere straordinario, oltre pertanto i periodi previsti ai commi precedenti, può essere autorizzato con atto motivato del Sindaco, nel quale viene anche stabilita la durata dello stesso.”

aggiunta comma 11):

“In caso di rinuncia da parte del titolare della concessione, erede o familiare della salma, l’Amministrazione rientra in possesso del posto dalla data di protocollo della comunicazione; la salma verrà tumulata in posto terra-terra o ossario comune, a seconda dello stato di mineralizzazione della stessa.

2) Di approvare pertanto il modificato allegato “A” alla presente il quale contiene il capo XVI del regolamento comunale di igiene e sanità polizia mortuaria composto dall’art. 194 all’art. 281;

3) di dare atto che le modifiche al Regolamento entreranno in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione e che le norme regolamentari, una volta esecutive, verranno nuovamente pubblicate all’Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi;

4) di dare atto che dal giorno dell’entrata in vigore del nuovo testo del regolamento comunale in oggetto, cessano di avere efficacia le disposizioni regolamentari incompatibili con le modifiche approvate con la presente deliberazione.

*Intesa la proposta emersa in sede consiliare di portare l’orario di cui all’art 236 nel periodo primaverile/estivo (dal 21 marzo al 21 settembre): entro le ore 18:00 e ritenuto meritevole di accoglimento;*

**IL CONSIGLIO COMUNALE CON VOTI UNANIMI  
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO  
APPROVA**

**IL CONSIGLIO COMUNALE, INOLTRE  
CON VOTI UNANIMI  
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO  
dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**



**SERVIZIO TECNICO - LAVORI PUBBLICI -**

**OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:**

REGOLAMENTO DI IGIENE E SANITA' - MODIFICA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Il responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 e 147/bis del D.Lgs. 267/2000 nonché dell'art. 5 del regolamento comunale per i controlli esprime il seguente parere:

**FAVOREVOLE**

Il Responsabile del servizio

F.to GUIDO ROSSI

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, c.1 e 147/bis del D.Lgs. 267/2000 nonché dell'art. 6 del regolamento comunale per i controlli esprime il seguente parere:

**FAVOREVOLE**

Il Responsabile di Ragioneria

F.to MARCO BERGAMASCHI

REGOLAMENTO DI IGIENE E SANITA' - MODIFICA

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to BEATRICE BENSI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. GIUSEPPE LIBERTO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69).

N. 1446 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 09-07-2013

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
F.to Nebbiai Giovanna

---

Il presente atto è copia per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA – Delegato del Sindaco  
F.to Nebbiai Giovanna

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata in data 09-07-2013 per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al 24-07-2013 nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 c. 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Li'

N. 1446 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE  
F.to Nebbiai Giovanna

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva il 19-07-2013 trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta sul sito web istituzionale di questo Comune.